

teatro
curci
barletta
stagione teatrale
2012★2013
direzione artistica sergio maifredi





Esiste solo il Teatro. Non c'è un teatro che sia solo per i grandi o solo per i piccoli. Esistono spettacoli belli e spettacoli brutti. Uno spettacolo bello dovrebbe parlare al cuore di tutti.

Le indicazioni, addirittura la fasce di età, sono una etichetta di comodo. Il mio invito è quello di violare i limiti segnati accanto agli spettacoli. Sono convinto che bambini delle materne, se abituati a poco a poco, possano venire a vedere uno spettacolo per i più grandi e sapranno, anzi, cogliervi sfumature che ai grandi saranno sfuggite.

“Ciò che fa paura ai grandi fa ridere i bambini” scrive Alfred Jarry, il geniale creatore di Ubu Re. Abbiamo nel nostro cartellone spettacoli che saranno replicati solo al mattino o solo alla sera, così come avremo spettacoli che affronteranno la mattina e la sera. Ma il pubblico è libero.

Può venire curioso a guardare che succede al mattino e potrete con serenità portare i bambini con voi sempre a teatro.

Ci sono poi, confermate anche quest'anno,

quattro domeniche dichiaratamente per tutti, per le famiglie. E credo ci siano poche cose più belle che andare a teatro tutti insieme, divertirsi insieme, ridere insieme, tornare a casa e per giorni ricordarsi quanto si è visto sul palco.

Gli uffici del Teatro ed il botteghino sono sempre pronti per fornire informazioni e per le prenotazioni.

Personalmente mi metto a disposizione sin da ora per ogni scuola che volesse fare un incontro introduttivo allo spettacolo scelto.

Basterà come sempre coordinarsi con gli uffici del Teatro Curci e richiedere un appuntamento a scuola o in teatro.

Come ogni anno incontreremo all'inizio e alla fine della stagione gli Insegnanti per avere suggerimenti così da migliorare sempre l'offerta.

Buon divertimento!

Sergio Maifredi

Direttore artistico Teatro Curci Barletta



stagione
2012 ✨ **2013**
direzione artistica **sergio maifredi**
Teatro
ragazzi

14 • 15 novembre 2012

Produzione Teatro Curci
e Conservatorio di Bari
*speciale introduzione all'Opera
Lirica*

LA SERVA PADRONA

di Pergolesi

LA DIRINDINA di Scarlatti

Orchestra del
Conservatorio di Bari

Scuola consigliata:

Media • Superiore

Costo biglietto € 5,00

Singola recita

29 novembre 2012

Cantieri Teatrali Koreja

GIARDINI DI PLASTICA

regia Salvatore Tramacere
con A. Crocco, G. De Monte,
M. R. Ponzetta

Scuola consigliata:

Materna • Elementare

Costo biglietto € 3,00

Doppia recita

14 dicembre 2012

Compagnia Jurij Ferrini
Progetto U.r.t.

LA LOCANDIERA

di Carlo Goldoni

con J. Ferrini, I. Maccarrone

Scuola consigliata:

Media • Superiore

Costo biglietto € 5,00

Doppia recita

30 gennaio 2013

Teatrogarage

IO, GIACOMO LEOPARDI

regia Lorenzo Costa
con F. Ruggero e L. Costa

Scuola consigliata:

Media • Superiore

Costo biglietto € 5,00

Doppia recita

5 febbraio 2013

Accademia Perduta

Romagna Teatri

LA CICALA E LA FORMICA

regia Claudio Casadio
con M. Casali, M. Coppola,
A. Tomassini

Scuola consigliata:

Materna • Elementare

Costo biglietto € 3,00

Doppia recita

6 febbraio 2013

Teatro Stabile di Brescia

**ANTIGONE OVVERO UNA
STRATEGIA DEL RITO**

regia Elena Bucci
con E. Bucci e M. Sgrosso

Scuola consigliata:

Superiore

Costo biglietto € 5,00

Doppia recita

9 febbraio 2013

Compagnia Gank

DON GIOVANNI

di Molière

traduzione Cesare Garboli
con Alberto Giusta

Scuola consigliata:

Superiore

Costo biglietto € 5,00

Singola recita

19 febbraio 2013

Compagnia del sole

2 MA NON 2

UNA STORIA CURIOSA

dalla novella di Pirandello

“O di uno o di nessuno”

adattamento regia e costumi

Marinella Anaclerio

con L. Buonacunto, S. Càstano,

E De Stefano, M. Pellegrino

Scuola consigliata:

Media • Superiore

Costo biglietto € 5,00

Singola recita

25 febbraio 2013

Compagnia Teatro Scalzo

CIRCO MALANDRINO

con artisti della Compagnia

Scuola consigliata:

Elementare • Media

Costo biglietto € 4,00

Singola recita

2 marzo 2013

Compagnia Teatri Possibili

CIRANO

di Edmond Rostand

con Corrado d'Elia

Scuola consigliata:

Superiore

Costo biglietto € 5,00

Doppia recita

13 marzo 2013

Fattoria degli Artisti

LA FIABA DI ANTIGONA

con G. Rossi ed E. Tonon

Scuola consigliata:

Media

Costo biglietto € 4,00

Doppia recita

21 marzo 2013

Associazione Teatro Nuovo

LA BOTTEGA DEI SOGNI

regia Carmen Filannino

Scuola consigliata:

Elementare

Costo biglietto € 4,00

Doppia recita

10 aprile 2013

Accademia Perduta

Romagna Teatri

POLLICINO

regia Gianni Bissaca

con Claudio Casadio

Scuola consigliata

Materna • Elementare

Costo biglietto € 3,00

Doppia recita

Informazioni

La biglietteria è aperta due giorni
prima di ogni spettacolo
dalle 10.00 alle 13.00 e
dalle 17.30 alle 20.30.

Per Informazioni e prenotazioni
rivolgersi all'Ufficio Teatro,
C.so V. Emanuele 94, Barletta,
Tel. 0883 578431
Fax 0883 578519

Gli orari delle rappresentazioni
sono indicate in ogni
singola scheda.

Biglietteria Teatro Curci
C.so Vittorio Emanuele 71,
tel. 0883 332456 / 0883 332522

*Ingresso gratuito per gli
accompagnatori
e gli spettatori diversabili.*

orchestra
del conservatorio
di bari

la serva padrona la dirindina di g.b. pergolesi di d. scarlatti



14 - 15 novembre 2012

direttore / Francesco Lentini

regia / Francesco Gorgoglione

coordinamento artistico /

Sara Allegrèta

con i Solisti del Conservatorio di Bari e l'Orchestra della Classe di Direzione d'Orchestra del Conservatorio di Bari.

a cura del Conservatorio "N. Piccinni" di Bari

Produzione / Teatro Curci

scuola consigliata / media / superiori

singola recita / ore 10.00

costo / euro 5,00



La serva padrona, intermezzo buffo di Pergolesi, fu composta su libretto di G.A. Federico. I protagonisti sono Uberto, vecchio scapolo scontroso e taciturno, e la sua giovane e astuta serva, Serpina. Uberto, stanco dei capricci e delle prepotenze di Serpina, decide di ripristinare i giusti ruoli all'interno della casa fingendo di volersi sposare. La ragazza, ingelosita,

annuncia a sua volta, con la complicità del servo Vespone, il suo matrimonio con il fantomatico capitano Tempesta. Dallo sgomento provato al sentire l'annuncio delle nozze, Uberto capisce di essere innamorato di Serpina. Presto il finto capitano Tempesta si presenta minaccioso a reclamare la dote della giovane, e minaccia Uberto avvisandolo che in caso di diniego, gli toccherà di sposarla lui stesso. Spinto un po' dalla paura e un po' dall'amore per Serpina, Uberto si lascia estorcere la promessa di matrimonio. La burla è poi svelata e Serpina, anch'essa innamorata di Uberto, da serva diventa padrona.

La Dirindina, intermezzo buffo settecentesco di D. Scarlatti su libretto di G. Gigli. A fare le spese della consueta burla del solito vecchio, lo stolido di turno è Don Carissimo, maestro di canto che perde le bave per Dirindina, cantante in erba ma donna esperta. Tra loro si inserisce Liscione, un "musico". L'impossibile amore tra la bella canterina e il musico impotente servirà almeno a sventare le mire del maestro di musica sulla pupilla di cui ammira più che le grazie vocali quelle fisiche. E tra fioriture, malintesi e malizie l'intermezzo viaggia verso la sua intuibile conclusione.



giardini di plastica

con **alessandra crocco**
giovanni de monte e
maria rosaria ponzetta

**cantieri
teatrali
koreja**

Lo spettacolo cattura gli sguardi,
ma lascia libera la fantasia di correre a
briglia sciolta. Chi decide di subirne

l'incantesimo, si prepari a un viaggio sorprendente alla
scoperta di mondi magici dove colori, luci e suoni assecondano i
suoi desideri. Mondi a sé, ciascuno con le proprie meraviglie, dove si
possono incontrare extraterrestri, samurai, fate, angeli... Dove c'è posto per
i ricordi, i sogni, le emozioni. Di grande impatto visivo, le scene suggestionano
anche chi bambino non è più, grazie all'originalità delle trovate e alla forza
evocativa di certe immagini. Tubi, abiti, copricapo, materiale povero e
riciclato di vario genere che grazie all'uso fantasioso delle luci si trasforma
fiabescamente in immagini, visioni strampalate e buffe, quadri plastici di un
movimento della fantasia. Non c'è in ballo una vera e propria storia che non
sia quella inventata, lì al momento, dai tre attori in scena con le loro
trasformazioni. E la plastica? Koreja si è divertita a trasformarla, giocando
con gli oggetti semplici di ogni giorno. E lancia la sfida a riconoscerli.

29 novembre 2012

produzione /
Cantieri Teatrali
Koreja

regia / Salvatore
Tramacere
interpreti /

Alessandra Crocco,
Giovanni De Monte,
Maria Rosaria
Ponzetta

doppia recita /
ore 9.30 e ore 11.00
scuola consigliata /
materna • elementare
costo / € 3,00



compagnia jurij ferrini
progetto u.r.t.

la locandiera

di carlo goldoni

14 dicembre 2012

con Jurij Ferrini,
Massimo Buoncompagni,
Alessandra Frabetti,
Loris Leoci, Ilenia
Maccarrone, Michele
Schiano di Cola, Wilma
Sciutto, Angelo Tronca.

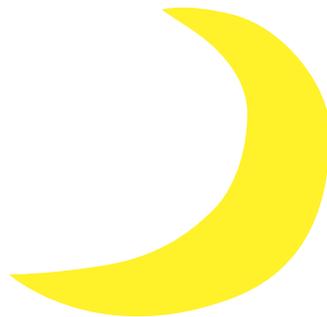
scuola consigliata /
media / superiore
doppia recita / ore 8.30
e ore 11.00

costo / euro 5,00

Al centro della storia c'è l'eterna questione del rapporto uomo-donna, tra Mirandolina e il cavaliere di Ripafratta, scandito dalla seduzione e dalla passione, ma sotto l'apparente tono scherzoso, si nasconde molto di più. Il personaggio di Mirandolina è la chiave che scardina certezze e luoghi comuni, nascondendo sotto l'apparente giovialità un significato rivoluzionario. Mirandolina è una donna che basta a se stessa, che sa farsi rispettare in un mondo di uomini e che usa le armi della seduzione con sagacia pratica. È calcolatrice e astuta, e quando nella locanda si presenta il cavaliere di Ripafratta, un uomo tutto d'un pezzo, misogino e severo, lei inizia a giocare come il gatto con il topo, con una vena comica che non nasconde la crudeltà di fondo.



Giacomo Leopardi nasce nel 1798 a Recanati nelle Marche che allora appartenevano allo Stato Pontificio. La sua è una delle più nobili famiglie del paese. I genitori, Monaldo e Adelaide, incideranno in modo significativo nella sua educazione. Il padre, uomo di idee reazionarie, è amante degli studi; la madre, donna energica, molto religiosa fino a sfiorare la superstizione è legata alle convenzioni sociali e ad un concetto profondo di dignità della famiglia, motivo di sofferenza per il giovane Giacomo, che non riceve tutto l'affetto di cui avrebbe bisogno. La messa in scena dello spettacolo parte dall'analisi degli accadimenti pubblici e privati, scava nei sentimenti più profondi dell'uomo, mettendone in luce i dubbi, le speranze, le paure, il desiderio di vivere nonostante tutto. Due attori-narratori introducono al clima storico politico di fine '700, per soffermarsi sulle vicende di Monaldo e Adelaide. Di tanto in tanto si liberano del ruolo di narratori, per diventare i personaggi. Il lavoro non ha la pretesa di essere esaustivo dell'opera e della vita, ma vuole soffermarsi sulle sofferenze di un uomo, di un grande letterato che, in anticipo di almeno un secolo, mette a nudo quel "male di vivere" caro a tanta letteratura del '900. Uno spettacolo in cui storia e letteratura si intrecciano, ma la vita dell'uomo resta in primo piano e conoscerla aiuta la comprensione del poeta.



30 gennaio 2013

produzione /
Teatrogarage
testo e regia /
Lorenzo Costa
interpreti /
Federica Ruggero
e Lorenzo Costa
doppia recita /
ore 9.30 e ore 11.00
scuola consigliata /
media • superiore
costo / € 5,00



**io, giacomo
leopardi** teatro
garage
con federica ruggero
e lorenzo costa



accademia
perduta
romagna
teatri

di claudio
casadio e
giampiero
pizzol

la cicala e la formica

Questi due piccoli animali, simbolo dell'ozio e del lavoro sono tra i più famosi al mondo grazie anche alla popolare favola di La Fontaine. Ma, mentre nel racconto del narratore francese queste due figure sono rigidamente contrapposte per celebrare la virtù di una previdente e laboriosa saggezza condannando il suo opposto, nel mondo del teatro avviene qualcosa di più. Tra le due amiche – avversarie si snoda il filo di una avventurosa storia, comica e saggia, antica e moderna, piena di incontri e scontri, di sorprese e paure sul filo dei versi e delle rime con cui è scritto il testo. Cicala e formica diventano veri e propri personaggi prendendo corpo e acquistando una personalità quasi umana.

La cicala non è soltanto una oziosa perditempo, ma ha un autentico talento artistico ed è in grado di farci volare sulle ali della fantasia con la sua straordinaria voce: una giovane cantante che tiene concerti sui prati e sulle spiagge della Riviera! Mentre la formica che ha una mentalità più realistica, si occupa del posto di lavoro, della casa e delle piccole gioie e dolori del quotidiano.

Da questa diversità di visioni emerge un modo differente di affrontare ogni piccolo e grande problema e quindi un diverso modo di parlare e agire.

5 febbraio 2013

produzione / Accademia Perduta
Romagna Teatri

regia / Claudio Casadio

interpreti / Maurizio Casali, Mariolina
Coppola, Alessandra Tomassini

doppia recita / ore 9.30 • 11.00

scuola consigliata /
materna • elementare

costo / € 3,00



Grande tragedia di contrasti, l'Antigone di Sofocle colpisce per la straordinaria nettezza nell'affrontare un tema mitico ma di sconcertante attualità, messa in risalto dalla semplicità poetica di una lingua apparentemente così lontana e tuttavia capace di attraversare i secoli, le mode, i mutamenti effimeri, senza nulla perdere dello splendore diretto della sua comunicatività. A cominciare dal nucleo primario che oppone la ragione del cuore di Antigone alla ragione di stato di Creonte, figure mastodontiche nella loro umana vulnerabilità. Sul corpo insepoltito di Polinice, guerriero-eroe-traditore di una patria infettata

da sofocle
antigone
ovvero una
strategia del rito
teatro stabile di brescia
con elena bucci e marco sgrasso



dalla grande colpa di Edipo, si consuma lo scontro delle due "ragioni": la pietas ostinata di Antigone, donna e sorella, e l'inflessibile rigore di Creonte, uomo e sovrano, che rispecchiano a loro volta il conflitto insanabile tra la legge degli dèi e quella degli uomini.

Attorno a questo nucleo centrale, si generano a catena tutti gli altri contrasti, ognuno sostenuto da valide ragioni eppure destinato a naufragare in punti di non-ritorno.

6 febbraio 2013

progetto ed
elaborazione
drammaturgica / Elena
Bucci e Marco Sgrasso
regia / Elena Bucci
con la collaborazione di
Marco Sgrasso
interpreti / Elena Bucci
e Marco Sgrasso
doppia recita / ore 9.30
e ore 11.00
scuola consigliata /
superiore
costo / € 5,00



don giovanni

di molière
compagnia gank
con alberto giusta

9 febbraio 2013

regia / Antonio Zavatteri

traduzione /

Cesare Garboli

scene e costumi / Laura

Benzi

luci / Sandro Sussi

interpreti / Alberto

Giusta, Filippo Dini,

Massimo Brizi, Alessia

Giuliani, Mariella

Speranza, Alex Sassatelli

promozione / Paolo

Zanchin

singola recita / ore

10.00

scuola consigliata /

superiore

costo / € 5,00

Commedia in cinque atti in prosa rappresentata per la prima volta al Palais Royal di Parigi il 15 febbraio 1665. Prendendo spunto da un'antica leggenda, Molière narra le imprese di un gentiluomo di Corte, perverso e libertino, che, mentre con il servo Sganarello fugge per nave dai fratelli della abbandonata Donna Elvira, è gettato da una tempesta sulle coste italiane, dove seduce due contadine con la promessa di matrimonio...



2ma non2 una storia curiosa

dalla
novella
di pirandello
o di uno
o di nessuno

compagnia del sole
con luca buonacunto
simone càstano
ernesto de stefano
marzia pellegrino

Pirandello in persona, nel suo studio, tra il serio ed il faceto c'invita a giudicare il suo modo di trattare i personaggi che ogni domenica a suo dire si presentano ad udienza da lui, prendendo ad esempio il caso del giorno. Due Uomini ed una donna, fin qui niente di originale. Ma che succede se i due uomini sono amici e concordi? E se la donna rimane incinta e candidamente ammette di non sapere di chi? E se lei muore mettendo al mondo il bambino? Due padri? Due zii? Cos'è la paternità? E cos'è l'amicizia? E quanti amori non hanno altra natura che quella mimetica? Un Pirandello brillante e dichiaratamente femminista, una pièce piena di colpi di scena che mette lo spettatore in continuo stato interrogativo, passando dalla commedia filosofica alla farsa dopo aver sfiorato la tragedia. Se oggi la prova del dna risparmierebbe ai nostri personaggi un calvario di parecchi anni, resta il mistero profondo e vasto delle innumerevoli varianti possibili dei legami umani, di cui nella nostra società ne è contemplata una sola ufficiale e protetta: il matrimonio tra un uomo ed una donna...



19 febbraio 2013

**adattamento regia
e costumi** / Marinella
Anaclerio

interpreti / Luca
Buonacunto, Simone
Càstano, Ernesto De
Stefano, Marzia
Pellegrino

singola recita / ore
10.00

scuola consigliata /
media•superiore
costo / € 5,00



circo malandrino

compagnia
teatro
scalzo

Una travolgente parata di musicisti clown catalizzerà l'attenzione degli spettatori, che tra brani popolari, ritmi latini, capolavori classici e remake di colonne sonore, assisteranno ad una serie ininterrotta di gags clownesche, numeri di equilibrismo, giocoleria, magia comica. "Circo Malandrino" nasce dal desiderio della compagnia di realizzare uno spettacolo dove musica e clownerie si fondono insieme, creando situazioni dal comico, al grottesco e demenziale. Musica e improvvisazione teatrale saranno la trama dello spettacolo, dove sonorità e gestualità sostituiranno interamente la parola, rendendo la performance adatta ad un pubblico eterogeneo, sia per età che per nazionalità.

25 febbraio 2013

singola recita / ore 10.00

scuola consigliata /

elementare • media

costo / € 4,00



cirano

compagnia
teatri possibili
di edmond rostand
con corrado d'elia

Sarà Corrado d'Elia, vincitore Premio Internazionale Pirandello 2009, a interpretare l'indomito guascone dal lunghissimo naso e dalla irresistibile vitalità e a raccontare del suo amore non corrisposto per Rossana, invaghitasi invece di Cristiano, bello ma privo di qualsiasi spirito. Con momenti di intensa fisicità e nella maniera asciutta, veloce, visionaria che contraddistingue le produzioni della Compagnia Teatri Possibili, si torna a raccontare la magnifica storia di Cirano, uomo eroico e virtuoso insuperabile della spada e della parola, la cui diversità e il rifiuto di farsi imprigionare dalle convenzioni sociali, dall'asservimento politico e culturale, dal conformismo ideologico e dal potere, viene pagata con la morte. Su una scena costituita da un unico piano inclinato, si svolgono le vicende dell'amore impossibile di Cirano per Rossana, legata a sua volta a Cristiano, bello ma privo di spirito e dialettica. Svestito dai merletti del romanticismo e dalle facili rime, tradotto in una prosa attuale e vicina allo spettatore, Cirano riesce ad affascinare il pubblico per la fedeltà irremovibile ai suoi sogni, il suo amore per la libertà e l'anticonformismo, che lo rendono finalmente figura umana concreta e, soprattutto, contemporanea.



2 marzo 2013

regia / Corrado d'Elia
traduzione / Franco Cuomo
con Corrado d'Elia e gli attori
della Compagnia Teatri Possibili
scuola consigliata / superiori
singola recita / ore 10.00
costo / euro 5,00



la fiaba di antigona

13 marzo 2013

produzione /
Fattoria degli Artisti

interpreti /
Gianbattista Rossi,
Elisabetta Tonon

doppia recita /
ore 9.30 e ore 11.00

scuola consigliata /
media

costo / € 4,00

**fattoria
degli artisti
liberamente
tratto
dall'antigona
di tommaso
traetta
e marco
coltellini**

**di e con
gianbattista
rossi ed
elisabetta
tonon**

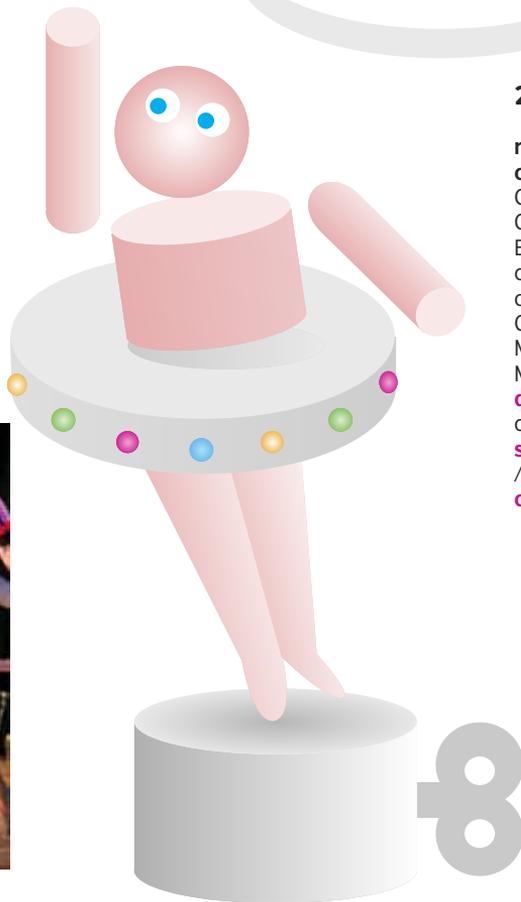
Il mito e le vicende di Antigone vengono attraversati e raccontati da due attori/narratori in una riscrittura inedita e creativa che mette a confronto la versione tragica dell'Antigone di Sofocle con la versione musicale e a "lieto fine" dell'Antigona di Tommaso Traetta e Marco Coltellini. Lo spettacolo affronta con delicatezza e humour temi importanti come la Giustizia, la Patria e la Famiglia, offrendosi - inoltre - come un'interessante guida alla lettura delle opere del musicista pugliese e del tragediografo greco. Il testo scorrevole ed essenziale e la regia originale e ironica rendono lo spettacolo adatto sia a studenti di scuola primaria che a quelli di scuola secondaria, ma anche ad un pubblico adulto.



la bottega dei sogni

associazione
teatro nuovo
ispirato al libro
il profeta di gibran
kahlil gibran

La bottega dei sogni è uno spettacolo poetico, divertente, musicale e insolito. La bottega dei sogni è una favola che fa sognare ad occhi aperti, adulti e bambini. Un folletto con i suoi coriandoli magici anima i giocattoli presenti sul palcoscenico creando momenti di allegria e divertimento. Lo spettacolo è una miscela di suoni e danze accompagnati da grandi numeri di mimo, circo, magia creando situazioni che vanno dal comico al grottesco. Musiche inedite.



21 marzo 2013

regia / Carmen Filannino
con / musici: Paolo Ormas,
Cox, Carla Di Biccari,
Giuseppe Piazzolla,
Brunella Vino / ballerina
carillon: Nicla Tupputi /
clown: Robertina
Gorgoglione / sognatore:
Michele Ragno / narratore:
Marco Defazio
doppia recita / ore 9.30 e
ore 11.00
scuola consigliata
/elementari
costo / € 4,00



10 aprile 2013

regia / Gianni Bissaca

interpreti / Claudio Casadio

doppia recita / ore

9.30 e ore 11.00

scuola consigliata /
materna • elementare

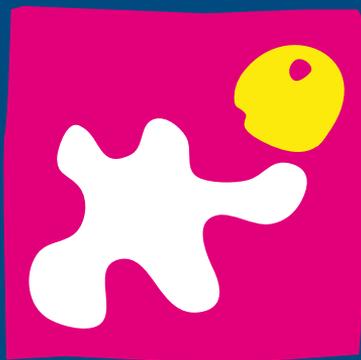
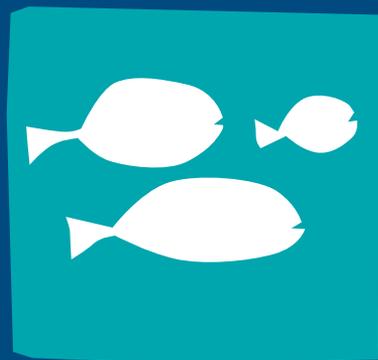
costo / € 3,00



pollicino
accademia
perduta
romagna teatri
con claudio
casadio

Pollicino offre al pubblico dei bambini un'occasione per confrontarsi con il sentimento della paura. La storia di Pollicino è, infatti, una "fiaba scura": "Come fate a dormire? Sarà la paura, ma io non ci riesco", dice Pollicino ai fratelli maggiori. Il protagonista della vicenda è piccolo, il più piccolo, ma la sua paura, grande, non lo annichilisce. Ciò che, al contrario, lo rende vincitore di fronte alle avversità della vita è la curiosità ed il suo coraggioso desiderio di conoscere la realtà, anche nei suoi aspetti più crudeli. È la curiosità che spinge Pollicino a vigilare su quanto dicono e fanno i genitori ed egli è in grado di avvertire con tempestività il pericolo e di attrezzarsi per farvi fronte. Dalla casa del padre a quella dell'Orco, attraverso il bosco si avvia al mondo, verso altri boschi ed altre case... Pollicino non fa ritorno a casa sua e non si perde: il suo viaggio continua. In compagnia dei fratelli. Se è vero che Pollicino è solo a pensare, è altrettanto vero che, nel suo allontanamento da casa, egli solo non è. La presenza dei fratelli è calda, nel buio e nel freddo della notte. Anche nei momenti drammatici c'è qualcuno con cui giocare, con cui litigare, con cui affrontare l'ignoto.





della stessa sostanza dei sogni



Comune
di Barletta



Regione
Puglia



TEATRO CURCI

B A R L E T T A